

**LOCRI** S'intitola "Re-immaginare le nostre comunità" ed è stato affidato all'associazione "Civitas Solis"

# Progetto Ue, il Comune ci prova

Lombardo: «Il momento è difficile, coinvolgeremo le categorie produttive»

**Pino Lombardo**

**LOCRI**

Locri capofila di un interessante progetto transazionale denominato "Re-immaginare le nostre comunità" sostenuto e cofinanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma "L'Europa per i Cittadini". Il progetto, la cui finalità è quella di rafforzare i percorsi di integrazione europea, consente ai comuni non solo di avviare attività internazionali di gemellaggio, ma anche di effettuare scambi culturali tra i cittadini delle diverse realtà europee partecipanti al progetto.

Cinque sono i comuni coinvolti: oltre Locri vi sono Pilea-Hortiatis, importante centro greco con 70 mila abitanti che ospita numerose istituzioni europee, la città portoghese di Lousa, 20 mila abitanti, nella regione di Coimbra, la città belga di Couvin, 14 mila abitanti, nella regione dell'Alone, e il comune di Fleurs des Lys, nella regione di Namur, nell'isola di Malta.

La vigilia di Ferragosto si è svolto in municipio a Locri il primo incontro preparatorio del progetto tra il sindaco Pepè Lombardo che nell'occasione era accompagnato dall'intero esecutivo municipale, e l'amministratore giunto dall'isola di Malta, Ronald Briffa, presidente del Comitato amministrativo (una sorta di sindaco) del piccolo comune di Fleurs des Lys (circa mille abitanti) nonché vicesindaco di una delle maggiori città della strategica isola al centro del Mediterraneo, Santa Venera (oltre 14 mila abitanti). Il giovane amministratore maltese, che tra l'altro è anche conduttore televisivo della TV nazionale di Malta, si è potuto confrontare con gli amministratori locresi sugli obiettivi del



Gli amministratori locresi a colloquio con i rappresentanti di Malta

progetto mirante all'avvio di «un percorso di gemellaggi e scambi di esperienze tra tutti i comuni coinvolti» e all'organizzazione di «seminari transazionali che coinvolgeranno centinaia di cittadini residenti nelle realtà partner nel prossimo biennio, finalizzati a rafforzare l'idea di una Europa unita e costruita dal basso». Proprio a Malta si terrà, probabilmente a fine settembre, uno dei primi eventi - ne sono in programma cinque, due dei quali si svolgeranno a Locri - di messa in rete che «permetterà alle varie delegazioni municipali di imma-

ginare insieme nuovi percorsi di sviluppo mettendo in comune idee e prospettive di utilizzo dei vari programmi europei di sostegno agli enti locali».

Lombardo nel corso dell'incontro ha evidenziato le «gravi difficoltà economiche-finanziarie in cui versano le amministrazioni», ma ha anche sottolineato «la necessità di trovare nuove soluzioni ai problemi dei cittadini». Anche per la presenza di queste «difficoltà» il sindaco Lombardo ha auspicato «un ampio coinvolgimento delle categorie produttive all'iniziativa progettuale che

mira a creare rapporti transazionali utili per uno sviluppo locale».

Sulla medesima lunghezza d'onda si è collocato l'assessore alla Cultura Francesco Galasso, che ha anche delegato ai fondi comunitari ed ai progetti Ue e che ha seguito lo sviluppo del progetto. Di «ampio coinvolgimento della cittadinanza» ha anche parlato l'amministratore maltese Ronald Briffa che ha anche sottolineato che «nella realizzazione dell'incontro ufficiale maltese verranno coinvolte le principali istituzioni dello Sta-

to».

L'assistenza tecnica del progetto è stata affidata dal Comune di Locri all'associazione cittadina "Civitas Solis", che opera da oltre venti anni in attività internazionali, e che ha curato nel passato numerosi eventi nell'ambito dello stesso programma europeo. Il suo direttore Francesco Mollace, presente all'incontro, ha già nel passato lavorato a Malta per varie istituzioni. Dopo i primi eventi del progetto a Malta e a Locri, toccherà ai comuni di Grecia e Portogallo l'organizzazione degli altri. ◀